

AMSTERDAM

Visita consigliata al Rijks Museum (museo statale di Amsterdam). Possiede la più grande collezione di opere d'arte del periodo fiammingo (1584-1702).
www.rijksmuseum.nl



I Dutch Fashion Awards lanciano i giovani stilisti

UNA SERATA-EVENTO E UNA SFILATA AD AMSTERDAM PER PRESENTARE I SETTE FINALISTI DEL CONCORSO VINTO DA MONIQUE VAN HEIST, CHE HA PASSATO L'ESAME DI UNA PRESTIGIOSA GIURIA INTERNAZIONALE.

Ogni Paese si prodiga per aiutare i giovani creativi e lanciarli a livello internazionale. Una mission che in Olanda spetta alla Dutch Fashion Foundation, che per il secondo anno consecutivo ha organizzato, in collaborazione con Mercedes Benz, i Dutch Fashion Awards, vinti nel 2007 da Klavens van Engelen, che hanno portato la collezione anche a White di settembre. Il premio è dunque un trampolino di lancio importante e un punto di partenza per farsi conoscere all'estero. L'edizione 2009 è stata vinta da Monique van Heist - che si è aggiudicata un premio di 25.000 euro - selezionata da una prestigiosa giuria internazionale di addetti ai lavori presieduta da Christine Ellis della omonima società di Milano e Silvie Grumbach (Deuxieme Bureau, Parigi) e composta da Terron Schaefer (vicepresidente creativo e marketing di Saks Fifth Avenue, New York), Franck Jacquard (headhunter della Sterling Executive Search, Parigi), Paul Helbers (designer della linea uomo di Louis Vuitton, Parigi), Beppe Angiolini (presidente della Camera dei Buyer italiana) e Andreina Longhi (direttore di Attila & Co, Milano). Sulla passerella si sono disputati il premio sette designer (cinque con proposte donna e due uomo) sele-



zionati fra una rosa di 28 giovani che hanno già alle spalle cinque collezioni con il proprio brand, come ha spiegato la direttrice della Fondazione Angelique Westerhof.

Monique van Heist. La vincitrice, che ha ottenuto anche il Dutch Fashion Incubator Award (fra gli sponsor Lectra), ha presentato una collezione fresca e di respiro internazionale che ruota intorno al concetto di una moda più duratura nel tempo. "Voglio studiare i meccanismi della moda - dice Monique - e conciliare il fast fashion con capi che rimangano più a lungo nella guardaroba senza perdere la loro freschezza".

Francisco van Benthum. Lo stilista, che ha

collaborato con il designer olandese Alexander van Slobbe, punta sull'uomo, mixando spunti presi da culture diverse. Dominano nella sua collezione rimandi a un moderno Lawrence d'Arabia nei tagli e nei colori tenui, tipici del deserto.

Jeroen van Tuyl. Olandese di origine indiana, sfilò a Parigi dal 2005 e vende anche in Russia, Canada, UK e Giappone. Nella sua collezione maschile concilia la tradizione indiana con forme occidentali, i pantaloni

Nelle immagini la giuria internazionale e un momento della serata.